Codice XST024
D.D. 9 marzo 2022, n. 114
OGGETTO: Lavori di eliminazione dei vizi e non conformità delle opere eseguite in Cat. OS18 (non afferenti le pareti vetrate difettose) nell'appalto del costruendo Nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte - CIG n. 8094728CDA - CUP J13B19000070002: riconoscimento compensazione prezzi, ex art. 1 septies, del D.L. n. 73/2021 convertito con L. n. 106/2021 in capo all'Impresa Appaltatrice. Spesa di euro. 2.078,16 o.f.c. su

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 114/XST024/2022 DEL 09/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
XST024 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT

OGGETTO: OGGETTO: Lavori di eliminazione dei vizi e non conformità delle opere eseguite in Cat. OS18 (non afferenti le pareti vetrate difettose) nell'appalto del costruendo Nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte - CIG n. 8094728CDA – CUP J13B19000070002: riconoscimento compensazione prezzi, ex art. 1 septies, del D.L. n. 73/2021 convertito con L. n. 106/2021 in capo all'Impresa Appaltatrice. Spesa di €. 2.078,16 o.f.c. sul Cap. 203450/2022.

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale a contrarre n. 772 del 18.10.2019, per le motivazioni esposte nel provvedimento cui si fa integrale rinvio, veniva, tra le diverse cose, disposto di approvare, per le motivazioni riportate nel provvedimento, il progetto esecutivo dei "lavori di eliminazione di Vizi e non conformità delle opere già eseguite in Cat. OS18 (non afferenti le pareti vetrate difettose) nell'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte in corso di realizzazione" e il relativo quadro economico di spesa dell'intervento ammontante a complessivi € 6.533.878,49 o.p.f.c.., come riportato nel prospetto 1 dell'allegato B;

- con Determinazione Dirigenziale n. 262/A1012A del 25.6.2020, a cura del Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri ed Usi Civici, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, a seguito di gara a procedura aperta, veniva disposta, l'aggiudicazione definitiva in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., all'Operatore economico PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.a., corrente in Paderno Ponchielli (CR), Via IV Novembre n. 72, per l'importo di € 3.472.825,80 oltre ad € 825.886,38 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi € 4.298.712,18 oltre IVA per un totale di € 5.244.428,86 o.f.i., per l'esecuzione dei lavori di eliminazione dei vizi e non conformità delle opere eseguite in Cat. OS18 (non afferenti le pareti vetrate difettose) nell'appalto del costruendo Nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte;

- con Determinazione Dirigenziale n. 458/XST024/2020 del 02.09.2020 veniva, tra le diverse cose, disposto di approvare il quadro economico dell'appalto di cui trattasi rideterminato a seguito dell'aggiudicazione e venivano disposti i relativi movimenti contabili, ivi inclusi gli impegni della spesa dei suddetti lavori (CUP J13B19000070002 - CIG 8094728CDA) di € 5.244.428,86 o.f.c. in favore dell'Impresa aggiudicataria PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.a. (P. IVA 01048120198 - Cod. Beneficiario 362259), con sede legale in Paderno Ponchielli (CR), Via IV Novembre n. 72 CAP 26024 - con i fondi del Cap. 203450 del Bilancio di previsione 2020-2022 (annualità 2020-2021);

- con Determinazione Dirigenziale n. 478 del 16.09.2020 la Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio prendeva atto, per le motivazioni esposte e richiamate nel provvedimento, che in forza dell'incarico di cui alla Convenzione e successivi Atti, in ultimo l'Addendum del 4.8.2020 così come approvato con Determinazione dirigenziale n. 368 del 15.7.2020, SCR Piemonte S.p.A. individuava, nell'ambito del proprio organico, il dipendente Arch. Bruno Smania quale Direttore dei lavori dell'intervento (CUP J13B19000070002 - CIG 8094728CDA) di "ripristino di vizi e non conformità inerenti opere eseguite in Cat. OS18 (non afferenti le pareti vetrate difettose delle facciate continue)" connesse all'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Palazzo Unico della Regione Piemonte nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "Zona Urbana di Trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL;

- in data 26.10.2020 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori in argomento in via d'urgenza;

- con Determinazione Dirigenziale n. 706 del 30.11.2020, in conformità agli indirizzi della D.G.R. n. 56-2403 del 27.11.2020, veniva autorizzata, tra le diverse cose, l'approvazione e stipulazione, poi avvenuta in data 1.12.2020, fra la Regione Piemonte e SCR Piemonte S.p.A. di addendum avente ad oggetto la prosecuzione delle attività della D.L., la ridefinizione della durata e dei costi inerente l'incarico di D.L. per l'esecuzione del nuovo Palazzo regionale in Torino e l'incarico di D.L. dell'intervento di ripristino vizi lavori eseguiti in Cat. OS18;

- in data 16.04.2021, veniva stipulato il contratto di appalto rep. n. 000183 del 16.04.2021, tra la Regione Piemonte (Committente) e l'impresa aggiudicataria PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.a. (Appaltatore);

- con Determinazione dirigenziale n. 958/XST024 del 20.12.2021 veniva, tra le diverse cose, disposto:
"*1. di approvare, ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la perizia suppletiva e di variante n. 1 e il relativo schema di atto di sottomissione, agli atti presso la Struttura XST024, dei lavori di perizia a seguito del quale l'importo del contratto risulta aumentato di € 859.220,30 o.f.e. (inclusi oneri sicurezza pari ad € 246.147,08 o.f.e.) e ridefinito in € 5.157.932,48 o.f.e. di cui € 1.072.033,46 per oneri per la sicurezza o.f.e.;*
2. di approvare il quadro economico di cui al prospetto n. 3 dell'allegato B alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale ammontante a complessivi € 7.075.119,98 o.f.c.;
3. di dare atto che alle maggiori spese, derivanti dall'incremento dell'importo contrattuale dovuto alla spesa della perizia in argomento, per € 859.220,30 o.f.e. pari ad € 1.048.248,77 complessivi (IVA inclusa) , e dall'incremento per complessivi € 16.613,73 per fondi ex art. 113 D.lgs. n. 50/2016 e così per complessivi € 1.064.862,49 si farà fronte mediante i fondi del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 (annualità 2021-2022) in parte con le somme a disposizione del quadro economico d'appalto e in parte con nuove risorse, disponibili sul suddetto Bilancio regionale, e

precisamente come segue: ……..omissis";
- con Determinazione dirigenziale n. 1002/A11000 del 28.12.2021 veniva approvato, ex artt. 37 e seguenti del D.lgs 18.4.2016, n. 50 e s.m.i. e nel rispetto degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 69-4437 del 22.12.2021, Addendum, poi stipulato in data 17.1.2022, alla Convenzione del 14.7.2017 e successivi Atti, inerente l'incarico di D.L. dei lavori di realizzazione del nuovo Palazzo regionale in Torino e dei lavori di eliminazione vizi di opere in Cat. OS18 e attività opzionali di supporto al D.L. e attività specialistiche per il collaudo e l'agibilita' del complesso edilizio.

Preso atto che a seguito dell'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione più significativi ed alle conseguenze negative per gli operatori economici e per le stazioni appaltanti, é stato emanato il D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (decreto Sostegni bis, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.123 del 25-5-2021, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021, n. 106, il quale all'articolo 1-*septies "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici"* prevede che:
"*1. Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre dell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministero delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili rileva, entro il 31 ottobre 2021, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione piu' significativi. 2. Per i materiali da costruzione di cui al comma 1 si procede a compensazioni, in aumento o in diminuzione, nei limiti di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 del presente articolo, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice, determinate al netto delle compensazioni eventualmente gia' riconosciute o liquidate in relazione al primo semestre dell'anno 2021, ai sensi del medesimo articolo 106, comma 1, lettera a). 3. La compensazione e' determinata applicando alle quantita' dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 on riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a piu' anni. 4. Per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di cui al comma 1. Per le variazioni in diminuzione, la procedura e' avviata d'ufficio dalla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla predetta data; il responsabile del procedimento accerta con proprio provvedimento il credito della stazione appaltante e procede a eventuali recuperi. 5. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate negli anni precedenti al 2021, restano ferme le variazioni rilevate dai decreti adottati ai sensi dell'articolo 133, comma 6, del codice di cui al D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 216, comma 27-ter, del codice di cui al* D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;
6……...omissis;
7……...omissis:
8……...omissis:
9……...omissis;

visto il D.M. 11 novembre 2021 (*Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione piu' significativi. (21A06809) (GU Serie Generale n.279 del 23-11-2021)* da applicare ai fini della compensazione di cui all'art. 1-septies del Decreto Sostegni-bis;

considerato in particolare che, ai sensi dell'art. 1-septies, comma 1, del D.L. 25/05/2021, n. 73, il suddetto D.M. indica:
- nell'allegato 1 i MATERIALI DA COSTRUZIONE CON VARIAZIONE PERCENTUALE DEL PREZZO SUPERIORE ALL'8% VERIFICATASI NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2021 RISPETTO AL PREZZO MEDIO DELL'ANNO 2020;
- nell'allegato 2 i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nonché le relative variazioni percentuali verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021.
Per tali materiali da costruzione si procede a compensazioni, determinate applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal 01/01/2021 fino al 30/06/2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8% se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10% complessivo se riferite a più anni.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 7 dicembre 2021 (Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 294 dell'11 dicembre 2021) "*Rettifica dell'allegato 1 e dell'allegato 2 del decreto 11 novembre 2021, recante: «Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi»*." con cui, al fine di consentire il corretto calcolo della compensazione di cui all'art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono state apportate correzioni di alcuni errori materiali su alcuni prezzi indicati negli allegati al Decreto 11.11.2021;

preso atto che al fine di assicurare uniformità ed omogeneità di comportamenti il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha firmato la circolare operativa prot. 0043362 del 25.11.2021 avente ad oggetto "*Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021*;

considerato che la suddetta Circolare precisa, fra il resto, che:
"*2.1. Qualora il decreto rilevi variazioni, in aumento o in diminuzione, dei prezzi dei singoli materiali da costruzione più significativi, si fa luogo a compensazione nelle quantità accertate dal direttore dei lavori. La compensazione è così determinata:*
a) la variazione percentuale, depurata dell'alea a carico dell'appaltatore prevista dalla norma, è applicata al prezzo medio rilevato dal decreto per il singolo materiale da costruzione nell'anno solare di presentazione dell'offerta;
b) la variazione di prezzo unitario determinata secondo la procedura di cui alla lettera a) è applicata alle quantità del singolo materiale da costruzione contabilizzate nel semestre solare precedente al decreto per effetto del quale risulti accertata la variazione.
Ai fini del calcolo dell'eventuale compensazione, i prezzi indicati nel decreto assumono unicamente un valore parametrico e non interferiscono con i prezzi dei singoli contratti.
2.2. Gli appaltatori sono tenuti a presentare alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto.
L'istanza conterrà l'indicazione dei materiali da costruzione per i quali con il decreto vengano rilevate variazioni dei prezzi, utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, richiedendo al direttore dei lavori di accertare le relative quantità contabilizzate.
2.3. Il direttore dei lavori provvede ad accertare le quantità di ciascun materiale da costruzione, cui applicare la variazione di prezzo unitario determinata secondo la procedura di cui alla precedente lettera a), sia per le opere contabilizzate a misura che per quelle contabilizzate a corpo, e a determinare l'ammontare della compensazione secondo la procedura di cui alla precedente lettera b). In particolare, in relazione alle lavorazioni effettuate nell'arco temporale indicato dal citato

articolo 1-septies e presenti come tali in contabilità (allibrate nel libretto delle misure ovvero riportate nel registro di contabilità), il direttore dei lavori sulla base delle previsioni progettuali:
- per le opere contabilizzate a misura, individua la quantità delle lavorazioni contabilizzate che contengono il singolo materiale da costruzione;
- per le opere contabilizzate a corpo, individua le percentuali di avanzamento delle lavorazioni che contengono il singolo materiale da costruzione. Qualora il singolo materiale da costruzione sia ricompreso in una lavorazione più ampia, il direttore dei lavori provvede a ricostruirne la relativa incidenza quantitativa sulla base dell'analisi della documentazione progettuale e degli elaborati grafici allegati alla contabilità, ovvero, in mancanza, sulla base di analisi desunte dai prezziari di riferimento del settore cui è riconducibile l'appalto. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Ai lavori contabilizzati in un periodo di tempo inferiore alla base temporale di rilevazione del decreto e diversi da quelli contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta, si applica per intero la variazione di prezzo di cui al decreto.
2.4. La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate. Alle eventuali compensazioni non si applica l'istituto della riserva, trattandosi di un diritto che discende dalla legge in presenza dei presupposti ivi fissati.
2.5. Il direttore dei lavori calcola la maggiore onerosità subita dall'appaltatore, effettua i conteggi relativi alle compensazioni, secondo quanto previsto al paragrafo 2.1, e li presenta alla stazione appaltante. Il responsabile del l procedimento o il dirigente all'uopo preposto provvedono a convalidare i conteggi effettuati dal direttore dei lavori …….omissis.*"*

Vista la nota prot. n. 855/2021/APER del 03.12.2021 e la documentazione ad essa allegata, acclarata in data 06.12.2021 al prot. n. 140722/XST024, con la quale l'Impresa Appaltatrice nei termini di legge, ha inoltrato formale istanza di compensazione, ex art. 1 septies del decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021 convertito con legge n. 106 del 23.07.2021, affinché la Regione Piemonte provveda al pagamento della somma di Euro 1.703.42 come meglio dettagliato nell'allegato 1 e 2 alla su citata nota e contestualmente invita la Stazione Appaltante a porre in essere quanto necessario alla conservazione e/o accantonamento e acquisizione delle somme necessarie a provvedere al suddetto pagamento;

vista la nota del Direttore dei Lavori, prot. SCR n. 1438 del 22.02.2022, acclarata in data 23.02.2022 al prot. n. 13519/XST024, con la quale viene comunicato che*:*
"*Richiamata la Legge meglio emarginata in oggetto e la conseguente circolare del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, indicante le "modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021" nonché il successivo Decreto 7 dicembre 2021 sullo stesso tema;*
Vista la nota dell'Impresa PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.a. n. 855 del 03.12.2021 (prot. SCR n. 9412 del 6/12/2021) di istanza di compensazione con allegate tabelle, pertanto entro i termini stabiliti nella circolare al punto 2.2;
Considerato che sono stati svolti approfondimenti sul tema tra l'Ufficio di DL e l'Appaltatore in data
31.01.21;
Posto che la compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal Direttore dei lavori dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal citato decreto con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'otto per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il dieci per cento complessivo se riferite a più anni;
Tutto ciò premesso;
si allega alla presente la tabella finale redatte dall'Ufficio di Direzione Lavori per un importo

complessivo riconoscibile pari ad € 1.703,41.
Come previsto dalla circolare, trattasi di importo non soggetto a ribasso e per il quale "non si applica l'istituto della riserva, trattandosi di un diritto che discende dalla legge in presenza dei presupposti ivi fissati".

Verificati, a cura del R.U.P., i conteggi effettuati dal Direttore dei Lavori evidenzianti un importo, a titolo della compensazione prezzi di cui trattasi, riconoscibile all'Impresa Appaltatrice di € 1.703,41, oltre IVA per € 374,75 e così per complessivi € 2.078,16 o.f.c.;

verificata, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 203450 del Bilancio gestionale provvisorio della Regione per l'anno 2022, approvato con L.R. n. 35 del 27.12.2021 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

considerato che la succitata Circolare Ministeriale prot. 0043362. del 25.11.2021 ha, tra il resto, chiarito che: *"….Ai fini del calcolo dell'eventuale compensazione, i prezzi indicati nel decreto assumono unicamente un valore parametrico e non interferiscono con i prezzi dei singoli contratti";*

ritenuto, per tutto quanto rappresentato, che la Regione Piemonte proceda a corrispondere la suddetta somma all'Impresa PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.a., avendo verificato, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i., la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 203450 del Bilancio gestionale provvisorio della Regione per l'anno 2022, approvato con L.R. n. 35 del 27.12.2021 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

ritenuto, per quanto in premessa esposto, di impegnare in favore dell'Impresa PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.a. (P. IVA 01048120198), con sede legale in Paderno Ponchielli (CR), Via IV Novembre n. 72, (CIG 8094728CDA - codice CUP J13B19000070002 - Codice beneficiario 362259) appaltatrice dei lavori di eliminazione dei vizi e non conformità delle opere eseguite in cat. OS18 nell'ambito della realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione, la spesa di € 1.703,41, oltre IVA per € 374,75 soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., pari a complessivi € 2.078,16 o.f.c. a titolo di riconoscimento dell'istanza per compensazione prezzi, ex art. 1 septies, del D.L. n. 73/2021 convertito con L. n. 106/2021, pari a complessivi € 2.708,16 o.f.c., sul cap. 203450/2022 del Bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2022 approvato con L.R. n. 35/2021, la cui transazione elementare é rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto altresì che l'impegno di spesa di cui sopra é assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2), che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 203450/2022 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

dato atto che tale spesa rientra fra quelle di cui all'art. 1, comma 3, della L.R. n. 35/2021 quali spese non frazionabili e non soggette al vincolo dei dodicesimi, in quanto spese obbligatorie e d'ordine;

dato atto che, ai sensi dell'art. 213 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l'inoltro dell'apposita scheda all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;

vista la L. n. 190/2012 e s.m.i.;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, approvato con D.G.R. n. D.G.R. n. 1- 3082 del 16 aprile 2021;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 al paragrafo 7.6. Sottoscrizione degli atti e visto di controllo stabilisce quanto di seguito riportato: *"I precedenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di controllo del direttore, da apporre prima della pubblicazione*.
Peraltro, la mancata armonizzazione degli atti da sottoporre "al visto del direttore" da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, inducono a sospendere l'applicazione della misura, poiché si è riscontrato un aggravio del procedimento amministrativo, non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione."

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavori alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. "ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" ;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1 - 3082 del 16.04.2021 "approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- a L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la D.G.R. n. 7 - 411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei

procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006";

- la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000" come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarita' contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- L.R. n. 35 del 27.12.2021 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022.";
- la D.G.R. n. 12 - 4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021 ".

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate in ordine all’appalto per l’esecuzione dei lavori di eliminazione dei vizi e non conformità delle opere eseguite in cat. OS18 presso il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte (codice CIG 8094728CDA – codice CUP J13B19000070002), in corso con l’Impresa PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.A. (C.F./P. IVA 01048120198), con sede legale in Paderno Ponchielli (CR) – Via IV Novembre n. 72, in forza del contratto d’appalto Rep. 000183 del 16.04.2021 stipulato fra la Regione Piemonte e l’Impresa in data 29.03.2021 mediante sottoscrizione digitale e apposizione di marcatura temporale:

1. di accogliere, tenuto conto dei computi della Direzione Lavori trasmessi in allegato alla nota prot. SCR n. 1438 del 22.02.2022, acclarata in data 23.02.2022 al prot. n. 13519/XST024, l’istanza per il riconoscimento della compensazione prezzi inoltrata dall’Impresa Appaltatrice PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.A. ex art. 1 septies, del D.L. n. 73/2021 convertito con legge n. 106/2021, e successivi Decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con riconoscimento dell’importo di € 2.078,16 oltre I.V.A.;

2. di impegnare in favore della suddetta Impresa Appaltatrice PAOLO BELTRAMI COSTRUZIONI S.p.A. (C.F./P. IVA 01048120198), (CIG 8094728CDA - codice CUP J13B19000070002 - Codice beneficiario 362259) la spesa di € 1.703,41,oltre IVA di € 374,75 soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., pari a complessivi € 2.078,16 o.f.c, a titolo di accoglimento/riconoscimento dell’istanza per compensazione prezzi, ex art. 1 septies, del D.L. n. 73/2021 convertito con L. n. 106/2021, pari a complessivi € 2.708,16 o.f.c., sul cap. 203450/2022 del Bilancio gestionale provvisorio per l’anno 2022 approvato con L.R. n. 35/2021, la cui transazione elementare é rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che l’impegno di spesa di cui sopra é assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2), che le relative obbligazioni sono

imputate all’esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 203450/2022 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

4. di dare atto altresì che tale spesa rientra fra le spese obbligatorie e d’ordine di cui all’art. 1 comma 3 della L.R. n. 35/2021 quali spese non frazionabili e non soggette al vincolo dei dodicesimi, in quanto spese obbligatorie e d’ordine;

5. di dare atto che, ai sensi dell’art. 213 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i., la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l’inoltro dell’apposita scheda;

6. di dare comunicazione dei contenuti del presente provvedimento all’A.T.I. esecutrice dei lavori, *omissis*alla Direzione Lavori, al C.S.E., alla Commissione di Collaudo per gli atti conseguenti secondo le rispettive attribuzioni;

7. di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento è l’ng. Anna Maria FACIPIERI.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art. 37 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento é ammesso ricorso alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo innanzi al competente TAR Piemonte, ex art. 133 comma 1 lett. e n. 2), del Codice del Processo Amministrativo di cui D.Lgs. n. 104/2010 s.m.i. entro 60 giorni dalla conoscenza dell’Atto, ai sensi dell’art. 29 del medesimo Codice del Processo amministrativo.

LA DIRIGENTE (XST024 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT)
Firmato digitalmente da Anna Maria Facipieri